

FAI MARATHON - Domenica 12 Ottobre 2014

passeggiata culturale a tappe, non sportiva, adatta a persone di tutte le età, alle famiglie, il cui motto è :

NON CORRERE E SCOPRI L'ITALIA INTORNO A TE

Forse ci conviene tornare ai famosissimi versi di Giosuè Carducci: Ivrea la bella che le rosse torri specchia sognando a la cerulea Dora nel largo seno ... per renderci conto come il poeta fosse riuscito in due versi a connotare nel modo più giusto la bellezza di Ivrea.

Dovendo immaginare un percorso, il più possibile accattivante, non abbiamo avuto dubbi: la Dora e il Castello, con la città vecchia e i suoi tesori, ma anche con qualche curiosità: "***Dove non passi mai***" o "quasi mai...".

Così si partirà da una opera modernissima, come la passerella pedonale che ci offrirà scorci inattesi sulla Dora e ne risaliremo la sponda destra lungo il sentiero "selvaggio", che i benemeriti Alpini ci hanno reso transitabile, arrivando alle balconate generosamente offerte dal Canoa Club.

Allora veramente la Dora si mostra in tutta la sua bellezza, come anche il panorama della città con le sue nobili case, poi ci infiliamo nella via del Partigiano Alimiro (in pochi la conoscono) e sbuchiamo quasi in Borghetto.

Certo il Borghetto è noto e nel cuore di tanti eporediesi, e anche i Tuchini ci aiutano a renderlo più vivo: lo percorriamo anche nei suoi vicoli più nascosti per poi passare sul Ponte Vecchio. Troppo bello, importante, affascinante e con qualche interrogativo che ancora lo riguarda, per non inserirlo nella nostra passeggiata; lo lasciamo per salire al Castellazzo, alla Terrazza dell'Auser che ci offre ospitalità e una vista eccezionale sull'allargarsi della Dora, sulla chiusa e sulla città dell'Ottocento e primo Novecento.

E poi l'antica via Marsala con le sue Porte Toupe, la Credenza - da fotografare con i suoi Credendari - e infine la risalita per Via delle Torri per avere i primi incredibili scorci sullo slancio delle rosse torri.

Anche dalle balconate di Piazza Castello, i tetti rossi di Ivrea e i colli verdi tutto intorno si presentano molto bene, ma certo il nucleo del Castello, dell'abside del Duomo con le bianche torri, del Chiostro dei Canonici, del Palazzo Vescovile vi aggiungono uno spessore storico ed "estetico" molto importante.

Come gratificante chiusura, in piazza Duomo, la visita di San Nicola da Tolentino, la Chiesa della bomba, con le spiegazioni degli studenti del Liceo Botta e ancora, proprio alle 18, un breve concerto di musica antica del Maestro Paolo Lova con il suo liuto.

PASSEGGIATA LIBERA, NON COMPETITIVA.

ORARIO: ORE 10.00 - 18.00

PARTENZA CONTINUA DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 16.00, dal Banco FAI, in Piazza Rondolino.

Distribuzione di informazioni e gadgets della maratona.

sarà possibile pre-iscriversi alla maratona al Punto FAI, Libreria Garda, Via Palestro 33.

CONCERTO in SAN NICOLA: 18.00 – 18.30

Siamo su FACEBOOK

Con il patrocinio di: Comune di Ivrea;

Permesso della Curia Vescovile per apertura Beni ecclesiastici

Si ringrazia per il supporto locale:

Allianz-Agenzia Meschi; ANA-Associazione Nazionale Alpini, sez. di Ivrea; gli Aranceri: Credendari e Tuchini del Borghetto; Associazione Auser Argento vivo; Canoa Club Ivrea; Maestro Paolo Lova; Manital- Facility Management; Tipografia Paolo Bardessono;

per le fotografie si ringraziano: Foto Marino; Sig. Beppe Rao.

Hanno inoltre collaborato: i professori Adele Rovereto, Silvio Ricciardone e gli studenti del Liceo Classico Carlo Botta di Ivrea che programma, all'interno delle attività formative, la conoscenza del patrimonio culturale, artistico e monumentale del territorio e sostiene, attraverso la partecipazione diretta degli studenti, le proposte del FAI.